

All. b) Prima rassegna dei beni immateriali della regione Campania

Riferimenti normativi

La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38, all'art. 10 ha istituito l'Inventario del Patrimonio culturale Immateriale Campano (IPIC);

L'Inventario del Patrimonio Culturale Immateriale Campano cataloga il patrimonio culturale immateriale e le pratiche tradizionali connesse alle tradizioni, alle conoscenze, alle pratiche, ai saper fare della comunità campana, così come definite dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003, ratificata dall'Italia con legge n. 167/2007.

Al fine di dare continuità e rafforzare le azioni di cui all'art. 10 della legge regionale n. 38/2017, la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, all'art. 28, ha disposto l'avvio delle attività connesse alla realizzazione della *'Prima rassegna dei beni immateriali'* con il fine di valorizzare i territori, le tradizioni, l'identità delle culture immateriali locali e delle comunità di appartenenza.

Finalità e obiettivi

L'istituzione dell'Inventario è un'azione di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale delle Comunità della Regione che rischia di andare dimenticato e disperso. L'inventario è uno strumento per preservare la vitalità del patrimonio culturale immateriale e sostenere quei soggetti, pubblici o privati, che partecipano attivamente alla sua valorizzazione e gestione, purché senza scopo di lucro, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale, per la crescita del senso di identità e di appartenenza.

Per valorizzare i territori, le tradizioni, l'identità delle culture immateriali locali e delle comunità di appartenenza, che arricchiscono di anno in anno l'Inventario del Patrimonio Immateriale Campano, si intende realizzare nel corso dell'anno 2023 la *'Prima rassegna dei beni immateriali'*.

Gli obiettivi sono la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale campano e la diffusione della sua conoscenza, per garantire visibilità e consapevolezza del significato di patrimonio culturale immateriale e favorire il confronto e la riflessione sulla diversità culturale e l'identità locale delle rispettive comunità rappresentative.

A tal fine si prevede di realizzare le seguenti attività:

- Mostra storica e documentale di alcuni elementi iscritti all'IPIC;
- Performances che mostrino le peculiarità di alcuni elementi;
- Convegni e seminari di approfondimento relativi agli aspetti normativi, storici, sociologici, antropologici e pedagogici dei beni immateriali campani;
- Promozione di elementi identitari connessi alle tradizioni, alle conoscenze, alle pratiche, ai saper fare della comunità campana.

Dotazione finanziaria

Per la presente iniziativa è autorizzata la spesa di 100.000,00 euro per l'esercizio 2023 a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 18/2022.